




# POLITICA DELLA SICUREZZA

## ULTIMA REVISIONE

Revisione	Data	Motivo	Redatto	Verificato	Approvato
03	07/12/2018	Aggiornamento	G. Maioli	---	---


## Modifiche

- Aggiornamento a seguito sottoscrizione da parte di Dinazzano Po della Dichiarazione sulla cultura europea della sicurezza ferroviaria

	POLITICA DELLA SICUREZZA	Revisione:
		03
		Data:
		07/12/2018
Codice documento: DP.A.000		

## 1 REVISIONI

Rev.	Data	Modifiche	Approvato
00	10/06/2013	Stesura iniziale	G. Davoli
01	26/06/2013	Recepimento osservazioni report preliminare VIS nota ISAR-IRP-DNP-SGS-01-00 del 24/06/2013: Cap 2: esplicitato che la responsabilità di attuare e monitorare il SGS è del AD. Esplicitato che è stata istituita un metodologia di controllo del rischio attraverso indici di performance ed audit strutturati che consentono il rispetto dei principi della politica anche nelle attività operative.	G. Davoli
02	21/03/2016	Aggiornamento a seguito riesame del 21/03/2016	G. Maioli
03	07/12/2018	Aggiornamento a seguito sottoscrizione da parte di Dinazzano Po della Dichiarazione sulla cultura europea della sicurezza ferroviaria	G. Maioli

	POLITICA DELLA SICUREZZA	Revisione:
		03
		Data:
		07/12/2018
Codice documento: DP.A.000		

## 2 POLITICA DELLA SICUREZZA

L'obiettivo principale del SGS di DP è garantire un livello di sicurezza adeguato agli standard vigenti, tendendo al raggiungimento e al successivo mantenimento di valori di incidentalità nulli.

Recita il D.Lgs. 162/2007, art. 8.1: *“Ciascun Gestore Infrastruttura e ciascuna Impresa ferroviaria è responsabile della propria parte di sistema e del relativo funzionamento sicuro compresi la fornitura di materiale e l'appalto di servizi nei confronti di utenti, clienti, lavoratori interessati, terzi”*.


Recita la “Dichiarazione per una cultura della sicurezza ferroviaria in Europa” sottoscritta da DP il 05/12/2018: *“Una positiva cultura della sicurezza rinforza gli effetti di un sistema di gestione della sicurezza, migliorandone efficacia ed efficienza”*.

Gli effetti del sistema di gestione della sicurezza sono quindi rafforzati da una *“positiva cultura della sicurezza caratterizzata da un impegno collettivo, da parte di leader e individui, ad operare sempre in sicurezza”*.

Il documento di Politica della Sicurezza esprime l'impegno da parte dell'alta direzione di DP nel raggiungere gli obiettivi di sicurezza e la promozione di una positiva cultura della sicurezza a tutti i livelli dell'organizzazione, attraverso la definizione di processi/attività e l'indicazione di ruoli e responsabilità.

Un'efficace gestione del proprio Sistema di Gestione della Sicurezza é il miglior strumento per garantire alla proprietà:

- un ottimale rapporto costi/benefici, sia in termini sia di accuratezza che di sicurezza del servizio;
- un know-how tecnico degno dell'elevato standard ferroviario italiano;
- livelli formativi di eccellenza sia per il personale addetto all'esercizio che per i responsabili del coordinamento delle attività;
- l'abbattimento degli ingenti costi derivanti dagli inconvenienti d'esercizio;

	POLITICA DELLA SICUREZZA	Revisione:
		03
		Data:
		07/12/2018
Codice documento: DP.A.000		

- un'adeguata difesa legale in caso di inconveniente, dimostrando di aver messo in atto le necessarie misure di controllo del rischio;
- un'immagine dell'azienda competitiva e vincente sul mercato.

La Dirigenza Aziendale intende promuovere un impegno visibile ed attivo nella politica della qualità e della sicurezza di esercizio, stabilendo efficaci sistemi di comunicazione verso gli utenti, il personale, i fornitori e le autorità.

La Dirigenza Aziendale considera dunque la gestione della sicurezza dell'esercizio ferroviario, basata sulla gestione dei rischi, uno strumento in grado di portare un forte valore aggiunto all'organizzazione e al business aziendale.

La Dirigenza Aziendale considera inoltre la comunicazione con il personale lo strumento principe per raggiungere tutti assieme gli obiettivi fissati, promuovendo la sicurezza ed i principi di una cultura giusta, basata sulla fiducia e, in principio, non punitiva.


L'obiettivo principale di DP è quello di tendere a valori nulli di incidentalità, cercando di efficientare il più possibile i servizi e raggiungere il maggior soddisfacimento possibile degli stakeholder.

Per raggiungere gli scopi e gli obiettivi descritti, DP si impegna attraverso l'alta Direzione a:

- Definire una struttura aziendale suddivisa per livelli, coerente con il tipo e l'entità del servizio svolto;
- Ripartire le responsabilità in maniera chiara e compresa a tutti i livelli aziendali, tramite un sistema di incarichi che assicuri la consapevolezza del personale, che svolge ruoli attinenti la sicurezza ferroviaria, nello svolgimento delle proprie attività;
- Promuovere tra tutti i soggetti coinvolti il rispetto, il supporto reciproco e la cooperazione, al fine di creare fiducia all'interno di ogni organizzazione e creare una visione condivisa del reale contesto lavorativo;
- Attuare e mantenere aggiornato il sistema di gestione della sicurezza;
- Istituire ed attuare un sistema di controllo delle prestazioni di sicurezza a tutti i livelli;



- Istituire ed attuare un sistema di gestione delle competenze come strumento per la crescita del personale e del livello di sicurezza aziendale attraverso il quale assegnare compiti e ruoli a personale qualificato;
- Diffondere la politica e cultura positiva della sicurezza a tutti i livelli, incrementando la motivazione del personale, attraverso continua comunicazione e formazione;
- Coinvolgere il personale anche tramite i propri rappresentanti, relativamente alla problematiche inerenti la sicurezza dell'esercizio ferroviario;
- Rispettare la legislazione vigente dei paesi membri, le norme, gli standard nazionali e gli indirizzi forniti dalle NSA, le disposizioni e prescrizioni emesse dai GI, sia in relazione alla sicurezza dei servizi che al fine di mettere in atto metodologie, interventi e adeguamenti aventi come obiettivo il miglioramento della sicurezza dell'esercizio ferroviario;
- Rispettare la normativa nazionale e le convenzioni internazionali;
- Operare un'attenta gestione del rischio, quale strumento fondamentale per l'attuazione degli obiettivi della sicurezza con il fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori e degli utenti, che consideri i rischi derivanti dal *fattore umano*, che, in un ambiente operativo ferroviario, in situazioni in cui i limiti delle performance umane combinate con influenze sistemiche impreviste e imprevedibili, può portare a un risultato indesiderabile, nonostante la formazione, esperienza, abilità e buona volontà degli operatori;
- Operare nel rispetto dell'ambiente, con l'obiettivo di aumentare la sostenibilità del trasporto merci e del trasporto di merci pericolose;
- Fornire le risorse, ambienti, strumentazioni, formazione, compatibilmente con i budget disponibili, necessarie a garantire un SGS adeguato alla realtà dell'IF;
- Fornire gli ambienti appropriati per consentire lo svolgimento delle attività in sicurezza, la progettazione del lavoro, la messa a disposizione di strumenti e la formazione nonché le procedure, volti a garantire ed accrescere gli standard professionali, attinenti al ruolo o alla funzione ricoperta, incoraggiando comportamenti corretti;
- Istituire una metodologia di gestione degli incidenti, inconvenienti ed eventi pericolosi, nonché di indagine ed analisi degli stessi, che consentano di analizzare

	<p>POLITICA DELLA SICUREZZA</p>	Revisione: <p>03</p>
		Data: <p>07/12/2018</p>
Codice documento: DP.A.000		

le prestazioni del sistema, le condizioni ed i fattori che influenzano le pratiche lavorative, al fine di individuare le opportune azioni di miglioramento del sistema e il raggiungimento dell'obiettivo di incidentalità nulla prefissato.

- Istituire un sistema di analisi, che coinvolga l'alta direzione, per la valutazione dei cambiamenti che possono avere impatto sulla sicurezza del SGS;

La leadership aziendale perseguirà il miglioramento continuo delle proprie prestazioni di sicurezza per tendere a valori nulli d'incidentalità ed aumentare la cultura positiva della sicurezza, rivedendone gli obiettivi ove si rilevi che non risultino pienamente confacenti alla natura e al grado dei rischi dell'azienda.

La Responsabilità di attuare e monitorare quanto previsto dal SGS è del Presidente che si avvale delle strutture e dei relativi collaboratori presenti nello Staff.

In termini economici, la politica della sicurezza aziendale si concretizzerà negli impegni che il Consiglio di Amministrazione si assumerà, per tramite del Presidente, nel Piano Annuale della Sicurezza.

L'attuazione del piano della sicurezza rappresenta lo strumento di supporto per le decisioni aziendali e garantisce la priorità per quei progetti finalizzati al miglioramento continuo, nel rispetto delle risorse economiche allocate.

L'Alta Dirigenza di DP si impegna rispettare i principi espressi nella politica di sicurezza in tutte le attività, in special modo in quelle operative. Nella fattispecie è stata istituita una metodologia di controllo dei rischi correlati allo svolgimento del servizio attraverso la definizione di indici di performance e l'implementazione di un sistema strutturato di audit.

**Dinazzano Po SpA**

*Il Presidente*

Gino Maioli